



CITTÀ di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile
PROVINCIA DI CHIETI

4° SETTORE
Servizi Sociali,
Culturali e Tempo Libero
Ufficio Cultura

Repertorio generale n. 2289

DETERMINAZIONE n. **630** del **13 settembre 2013**

OGGETTO: Iscrizioni al Servizio Educativo per la prima infanzia. Nido d'Infanzia "A.Gramsci". Anno educativo 2013–2014. Scorrimento ammissioni.

L'anno **duemilatredici** il giorno **treddici** del mese di **settembre**

IL DIRIGENTE

Su conforme incarico conferito al sottoscritto dal Sindaco con decreto n. 17 del 08-10-2012;

RICHIAMATE le norme contenute negli articoli del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267;

VISTA la propria determina n. 557 del 12-08-2013 con la quale, a fronte dell'esame delle domande di ammissione all'Asilo Nido d'Infanzia per l'anno educativo 2013–2014, erano stati individuati i bimbi aventi diritto nonché stilata la graduatoria di scorrimento in caso di rinuncia;

RILEVATO che:

- con nota in data 29-08-2013 assunta al protocollo generale dell'Ente al n.25739 del 02-09-2013 il sig. Cespa Diego ha comunicato la rinuncia alla frequenza dei due figli Valerio e Mattia, ascritti alla sezione "lattanti";
- con nota in data 30-08-2013 assunta al protocollo generale dell'Ente al n.25736 del 02-09-2013 la sig. Barisci Viviana ha comunicato la rinuncia alla frequenza della figlia Di Sario Virginia, ascritta alla sezione "grandi";

PRESO ATTO che:

- con nota in data 28-08-2013 assunta al protocollo generale dell'Ente al n.25657 del 02-09-2013 il sig. D.B.D., genitore della piccola D.B.C. non ammessa in precedenza per tardività dell'istanza, ha prodotto certificazioni mediche circa la necessità di frequenza dell'asilo nido della stessa;
- con nota in data 28-08-2013 assunta al protocollo generale dell'Ente al n.25479 del 29-08-2013, il sig. I.L. genitore della piccola I.B., non ammessa in precedenza per tardività, ha chiesto il riesame della propria posizione adducendo giustificazioni circa la tardività della proposizione dell'istanza, dovuta a particolari condizioni di salute della figlia, allegando certificazioni mediche a sostegno dell'istanza;

RITENUTO:

- a) dovere provvedere alla sostituzione dei rinunciatari attingendo dalla graduatoria di scorrimento, in base alla necessità di costituire le varie sezioni con il contingente numerico di bimbi previsti nell'art.3 del Progetto Pedagogico;
- b) poter accogliere la richiesta del genitore della piccola D.B.C. per le motivazioni riportate nelle certificazioni mediche allegate all'istanza;
- c) poter accogliere la richiesta di riesame dell'istanza del genitore della piccola I.B., ritenendo le motivazioni addotte, connesse allo stato di salute della stessa, debitamente certificato, valide a giustificare la tardiva presentazione della stessa e, per l'effetto, ammetterla alla frequenza dell'asilo nido comunale per l'anno educativo 2013–2014 poiché la bimba ossequia al criterio della continuità educativa, previsto al punto 3 – "modalità di accesso" del Progetto Pedagogico, per avere già frequentato nell'anno precedente;

RILEVATO che la presente determinazione si configura quale atto gestionale di ordinaria amministrazione e come tale di competenza del Dirigente di Settore ai sensi dell'art.6 della Legge 15-05-1997 n.127;

DETERMINA

- 1) Dare atto della rinuncia alla frequenza dell'asilo nido comunale "A.Gramsci" per l'anno educativo 2013–2014 dei bimbi:
 - Cespa Valerio - già iscritto alla sezione "lattanti";
 - Cespa Mattia - già iscritto alla sezione "lattanti";
 - Barisci Viviana - già iscritta alla sezione "grandi";

- 2) Provvedere alla loro sostituzione come segue:
 - Di Sciascio Sofia – sezione "lattanti";
 - Recchioni Giulia – sezione "lattanti";
 - I.B. – sezione "grandi";

- 3) Provvedere ad ammettere la piccola D.B.C. alla frequenza dell'asilo nido comunale "A.Gramsci" per l'anno educativo 2013–2014 per motivi di carattere sanitario;

- 4) Dare atto che il presente provvedimento non comporta, allo stato, impegni di spesa per l'Ente.

Il Compilatore
(d.g.)

IL DIRIGENTE 4° SETTORE
(dott. Domenico Galanti)
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993